

Importante iniziativa di personalità italiana
34 parlamentari di vari partiti per relazioni fra Italia e RDT

Sono del PCI, della DC, del PSI, del PSIUP e della sinistra indipendente - Le altre adesioni alla dichiarazione in cui si sottolinea l'urgenza di stabilire rapporti diplomatici fra i due paesi

Personalità di vario orientamento politico hanno sottoscritto una dichiarazione in cui si chiede l'instaurazione di normali relazioni diplomatiche fra l'Italia e la Repubblica democratica tedesca.

Armatari dell'importante iniziativa sono fino a questo momento: On. Giorgio Amendola, della direzione del PCI e deputato al Parlamento europeo, il senatore Antonio Napolitano, della sinistra indipendente e presidente del gruppo parlamentare Italia RDT, Vincenzo Balsano, della direzione del PSI, On. Arnaldo Bagnoli, presidente della commissione industria e commercio della Camera, On. Guido Bodrato, della direzione del PCI, On. Paolo Bufalini, della direzione del PCI, la sen. Tullio Caretoni della sinistra indipendente e membro del Parlamento europeo, il sen. Carlo Cavali, del PCI, On. Lucia De Pascalis, membro della direzione e ex on. della Camera, On. Dino De Poli, della DC, On. Raffaele Di Primo, del PSI, vice presidente della commissione affari costituzionali della Camera, Piero Elueteri, redattore di Mondo Nuovo, settimanale del PSIUP, On. Enzo Erminio, della DC, Beniamino Finocchiaro, della direzione del PSI, presidente dell'assemblea regionale della Puglia e presidente del comitato italiano per il riconoscimento della RDT, On. Carlo Francani, della DC, On. Franco Foschi, della DC, On. Luigi Michele Gallo, della DC, On. Giovanni Galloni, della direzione della DC, On. Luigi Granelli, della direzione della DC, On. Pietro Ingrao, della direzione del PCI e presidente del gruppo parlamentare Italia RDT, On. Gianfranco Lattanzi, del PCI, On. Luigi Luzzati, della direzione del PCI, On. Luigi Luzzati, vice presidente della Camera, On. Aristide Marchetti, della DC, On. Giorgio Napolitano, membro della direzione del PCI e presidente della commissione cultura del PCI, On. Alessandro Natta, della direzione del PCI e direttore di Rina, On. Vito Tanassi, della segreteria del movimento dei socialisti autonomi, On. Gian Carlo Toffanti, della direzione del PCI e vice presidente del

Memorandum della RDT ai paesi ONU

Un memorandum in favore dell'ammissione dei due Stati tedeschi alle Nazioni Unite è stato inviato dal governo della Repubblica democratica tedesca al segretario generale dell'ONU U Thant e a cento paesi membri dell'organizzazione. Nel memorandum si afferma che tra i due Stati tedeschi sono possibili solo rapporti basati sul diritto internazionale e sul principio della sovranità. Rispondendo la concezione dei rapporti speciali intertedeschi (su cui insistono il governo tedesco e la considerazione dell'esistenza di due Stati in un'unica nazione) il memorandum riafferma che RDT e RDT sono «due Stati indipendenti l'uno dall'altro e sovrani, di sistema sociale e regime politico differenti ed appartenenti a diversi patto militari».

Sale nuovamente la tensione tra i due paesi

Forti movimenti di truppe ai confini indo-pakistani

Una dichiarazione di Indira Gandhi - Evacuazione della popolazione civile nella regione del Kashmir - Continua l'arrivo dei profughi dal Pakistan orientale

Le dichiarazioni del premier indiano fanno seguito alle notizie di questi giorni sui forti movimenti di truppe da una e dall'altra parte della frontiera tra India e Pakistan. I movimenti di truppe sono particolarmente intensi nella regione del Kashmir, già causa nel passato di due guerre tra India e Pakistan. L'agenzia di notizie «Press Trust of India» annuncia che in questi giorni

Elaborato un programma d'azione che sarà presentato all'ONU

Pressione di 27 stati africani sui paesi più industrializzati

Esplicito critiche agli Stati Uniti per la politica monetaria - Rivendicazioni e raccomandazioni «L'Africa, essendo la meno sviluppata di tutte le regioni in fase di sviluppo, dovrebbe avere una parte relativamente maggiore nelle risorse di aiuto sia bilaterali che multilaterali»

ADDIS ABEBA 15 - Una esplicita critica ai paesi occidentali industrializzati e in particolare agli Stati Uniti, è contenuta nel programma di azione «cne i 27 paesi africani, partecipanti alla conferenza ministeriale africana di Addis Abeba hanno elaborato perché sia presentato alla terza sessione della ONU sulla Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo».

Il programma esordisce ribadendo il principio che «l'Africa essendone la meno sviluppata di tutte le regioni in fase di sviluppo dovrebbe avere una parte relativamente maggiore nelle risorse di aiuto sia bilaterali che multilaterali».

I paesi africani che hanno sottoscritto il programma rivendicano il diritto di partecipare a qualsiasi riforma del sistema monetario internazionale e auspicano a tale riguardo, il ritorno, il più presto possibile, al risanamento della situazione monetaria nel mondo occidentale e alla parità di se accompagnate da una fluttuazione delle monete entro margini molto stretti. I paesi africani chiedono inoltre che la loro rappresentanza nel Fondo monetario internazionale sia ampliata e che i paesi industrializzati «tengano conto» degli effetti negativi dei cambiamenti del tasso di cambio reale a dire la fluttuazione dei cambi sui paesi in fase di sviluppo.

Il «programma» contiene poi un'altra serie di critiche e suggerimenti. In esso si chiede ai paesi industrializzati di «onorare il loro impegno di dedicare l'uno per cento del loro prodotto nazionale lordo all'aiuto all'estero, di rinunciare nel loro programma di aiuto alla pratica dei crediti collegati - cioè alla imposizione che lega il paese cui viene concesso il credito a riformarsi dai paesi che lo concedono - e di immediatamente a titolo preferenziale gli ostacoli non tariffari imposti sui mercatieri durante il commercio con i paesi in fase di sviluppo».

Il «programma» in fine i paesi africani si dichiarano favorevoli alla creazione della cooperazione economica e scientifica con i paesi socialisti.

E' morto Bruno Villabruna

TORINO 15 - E' mancato ieri dopo molti anni di malattia Bruno Villabruna segretario generale del PLI fino al 1955 quando decise di dare vita ad una nuova forza politica, il Partito radicale con il proposito di far rivivere un Partito liberale che difendeva strenuamente le libertà politiche e sociali.

Due poliziotti uccisi a Belfast



BELFAST - Due poliziotti della «Royal Ulster Constabulary» sono stati uccisi ieri nella capitale dell'Ulster. Stavano compiendo un'ispezione e si trovavano all'interno di un'auto parcheggiata nella Crumlin Road. Un'altra auto è passata a forte velocità e da questa è stata sparata una raffica che ha ucciso i due uomini (uno è morto sul colpo l'altro poco dopo). Nella foto a sinistra l'auto impalata da un'altra impresse compiuta giovedì dai guerriglieri a Belfast; un autobus è stato fermato da uomini armati che, fatti scendere i passeggeri, hanno dato fuoco alla vettura.

Secondo il «Vjesnik» di Zagabria

Il ruolo del PCI sull'avvio della Ostpolitik

I contatti tra la SPD e il nostro partito nel 1967 e nel 1968

BELGRADO 15 - «Il viaggio di Brandt verso l'Est», ha presieduto oggi una riunione dei venti paesi che hanno accettato di firmare insieme con gli Stati Uniti il progetto di risoluzione per le «due Cine». I presenti hanno fatto il punto sulle prospettive del dibattito che comincia lunedì e del voto che si prevede in materia a fine mese. Bush ha espresso il condovio da numerosi osservatori.

Il «Vjesnik» continua affermando che nel 1969 in coincidenza con le elezioni nella RFT si registrò un colpo di arresto: dei contatti tra i due partiti anche in conseguenza della campagna scandalistica montata dai giornali della destra tedesca legati al gruppo Springer e alla politica antidemocratica di Strauss. Il giornale di Zagabria riprende su questa questione il giudizio contenuto nell'articolo di Timmermann in cui si afferma che «i comunisti italiani suggerirono una «flessione» perché «evidentemente il PCI vedeva dopo quella data una possibilità che la SPD senza più i freni dell'alleanza di governo democristiano avviasse la tappa successiva».

Il «Vjesnik» continua affermando che nel 1969 in coincidenza con le elezioni nella RFT si registrò un colpo di arresto: dei contatti tra i due partiti anche in conseguenza della campagna scandalistica montata dai giornali della destra tedesca legati al gruppo Springer e alla politica antidemocratica di Strauss.

Con una grande manifestazione

Conclusi i lavori del IX congresso del PC indiano

Conferma della linea unitaria - Appoggio alla lotta delle popolazioni del Pakistan Orientale

NUOVA DELHI 15 - Con una grande manifestazione di massa cui hanno partecipato oltre 300.000 persone, si è concluso a Cochin nello stato del Kerala il IX congresso del Partito comunista indiano. I lavori si sono svolti dal 3 al 10 ottobre. Al congresso erano presenti circa mille delegati, alcune centinaia di osservatori e numerose delegazioni di partiti comunisti di tutto il mondo. Il nostro partito è stato rappresentato dal compagno Umberto Gardia, membro del CC.

La risoluzione politica votata all'unanimità dopo una animata discussione ha confermato nei punti essenziali la linea del partito che ha come obiettivo centrale la formazione sulla base di un ampio sviluppo della lotta di massa e politica di un grande schieramento unitario nazionale e democratico entro cui possono trovare la loro collocazione sia le forze operai e di massa del PCI che le correnti più progressive del partito del congresso uscito di recente vittorioso da una scissione a destra e dalle ultime elezioni politiche generali. Ampio rilievo ha avuto nel lavoro del congresso la questione della lotta politica in atto nel Bangladesh. Il partito del PCI ha espresso la sua ferma solidarietà con le forze progressiste del Bangladesh contro la ferrea repressione delle autorità pakistane. Tutte le delegazioni straniere presenti con il compagno Gardia hanno espresso la più ferma solidarietà con la lotta per la democrazia e il diritto di autodeterminazione del Bangladesh.

Lunedì il dibattito all'ONU

Neppure Israele prende impegni sulle «due Cine»

Manovre di Rogers - Il Ta Kung Pao polemizza con i cavilli americani

NEW YORK 15 - Il delegato americano all'ONU Bush ha presieduto oggi una riunione dei venti paesi che hanno accettato di firmare insieme con gli Stati Uniti il progetto di risoluzione per le «due Cine». I presenti hanno fatto il punto sulle prospettive del dibattito che comincia lunedì e del voto che si prevede in materia a fine mese. Bush ha espresso il condovio da numerosi osservatori.

Decisioni del CIPE

Agevolazioni per industrie in Calabria Sicilia e Sardegna

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica ha dato il parere favorevole per la concessione di contributi e agevolazioni per una serie di iniziative industriali del settore chimico da attuare in Calabria, Sicilia e Sardegna.

Modifiche allo studio dello Stato maggiore

Sarà meno severa la vita in caserma?

Risposta del governo a un'interrogazione del PCI - Si usano ancora gli attendenti

I rigidi e pesanti orari che regolano la vita dei militari di leva nelle caserme o nei campi di addestramento saranno rivisti e modificati. Lo ha annunciato ieri alla Camera il sottosegretario alla Difesa On. LATTANZIO rispondendo a una interrogazione presentata dai compagni Boldrin, Tagliaferri e Alessi sul problema «egli ha detto - è allo studio dello Stato maggiore generale. Ma il sottosegretario non ha indicato una data sia pure approssimativa per l'introduzione delle nuove norme e i criteri a cui esse si ispireranno».

Replicando il compagno TAGLIAFERRI ha fatto qualche esempio dell'attuale situazione. La sveglia alle 4.30 di estate ed alle 6.30 d'inverno, il primo rancio alle 11.30 ed il secondo alle 17.30 mentre nella società civile gli orari sono ben diversi. «Tutto ciò che è uscito alle 21.30 perfino nell'estate (la orario impedisce al militare di frequentare i ritrovi, circoli ricreativi, teatri, cinema o di assistere alle principali trasmissioni televisive), otto ore giornaliere di addestramento. Tutto ciò crea un distacco tra società civile e Forze armate e soprattutto un grave disagio negli orari di vita in caserma. Tra l'altro non possono necessariamente essere esercitazioni specie convegnando il grado culturale dei giovani di oggi. Sarebbe piuttosto necessario far entrare nel caserme biblioteche, giornali, corsi culturali e ricreativi. Insomma: far corrispondere maggiormente le condizioni del militare di leva con le abitudini mentali lo spirito democratico e civile dei giovani italiani di oggi».

Nuove norme su pensioni di guerra

Desidererei essere aggiornato sulle recenti provvedimenti in materia di pensioni di guerra e per servizio in modo da renderne edotti i compagni del mio quartiere.

La tua iniziativa di tenermi informato costantemente è i compagni del quartiere sulle recenti norme che contengono le provvidenze sulle pensioni agli invalidi civili e di guerra per militari in condizioni di non aver conosciuto i propri diritti, almeno quelle poche volte che viene loro concesso di potersi avvalere, trova tutto il nostro appoggio.

Lentezze a Firenze

Ci siamo più volte recati alla sede dell'INPS di Firenze per svariati motivi, tra cui quello dell'accredito delle marche relative al periodo dal 1915 al 1920 ed al 1922.

Assemblea dei combattenti di Spagna

Il 23 e 24 ottobre si terrà a Firenze la seconda assemblea nazionale dell'Associazione italiana combattenti volontari antifascisti di Spagna. La seduta inaugurata si terrà nella sede dell'Associazione, Palazzo Vecchio. I lavori continueranno nella sala di Luca Gordini a Palazzo Medici.

Decisioni del CIPE

Agevolazioni per industrie in Calabria Sicilia e Sardegna

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica ha dato il parere favorevole per la concessione di contributi e agevolazioni per una serie di iniziative industriali del settore chimico da attuare in Calabria, Sicilia e Sardegna.

Pensionato dei trasporti

Sono un ex dipendente dell'ATAN di Napoli pensionato per infortunio sul lavoro fino al 12/1/71. Con tutti gli aumenti che